

STRESS LAVORO CORRELATO



UN RISCHIO EMERGENTE?

**CORSO DI FORMAZIONE REGIONALE SULLA PREVENZIONE
DEL RISCHIO SLC E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE**

| Lecce, 12 dicembre 2022 | c/o ASL LE - Polo Didattico Via Miglietta 5 |

DR.SSA ANNA TARDIO
Direttore Spesal Area Nord ASL LE

L'attenzione nei confronti del tema dello Stress lavoro correlato e più in generale del benessere lavorativo è indubbiamente cresciuta in Europa ed in Italia negli ultimi 20 anni, in particolare nel nostro paese con l'entrata in vigore del D.Lgs.81/2008. Tuttavia, le continue trasformazioni del mondo del lavoro trainate sia dalla globalizzazione e dai cambiamenti tecnologici, dalla crisi economica mondiale, ed in ultimo dalla Crisi susseguente al Covid

La situazione economica in un paese può influenzare in maniera significativa le condizioni di lavoro. E' evidente che le organizzazioni datoriali investono meno in prevenzione nei momenti di crisi economica e che i tagli al budget degli organi di vigilanza (riduzione del personale, riduzione di mezzi ed attrezzature) possono determinare un allentamento della vigilanza che invece è indispensabile per un adeguata gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

QUADRO NORMATIVO GENERALE

Per la Costituzione Italiana (Artt. 32,35 e 41), la salute è un diritto fondamentale dell'individuo nonché un interesse della collettività, rappresentando quindi un limite all'esercizio dell'iniziativa economica privata nel senso che questa non può esplicarsi se non all'interno di precise regole tese al rispetto ed alla tutela del lavoratore

art 2087 del Codice Civile

Un riferimento fondamentale è costituito ,inoltre, dall'art 2087 del Codice Civile

(Tutela delle condizioni di lavoro)

l'art 2087

L'imprenditore è tenuto a dotare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro

D.Lgs 81/08 e smi

Sezione II – Valutazione dei Rischi Articolo 28

Oggetto della valutazione dei rischi. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o delle miscele chimiche impiegate, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'Accordo Europeo dell'8 ottobre 2004

Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025

Il 22 Dicembre 2021 è stato approvato il documento programmatico « Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025» con cui la Giunta Regionale ha recepito l'intesa Stato Regione concernente il «Piano Nazionale di Prevenzione 2021-2025».

Il PNP si articola in sei Macro Obiettivi (MO) per il raggiungimento dei quali sono stati individuati specifici obiettivi strategici e linee di intervento.

Ha definito dieci Programmi Predefiniti (PP) vincolanti per tutte le Regioni. Per ogni P P ogni Regione individua specifiche azioni.

Oltre ai PP il PNP conferisce alle Regioni la possibilità di Individuare

Programmi Liberi PL.

Tra i Programmi Predefiniti il PP08 prevede:

la Prevenzione del Rischio Cancerogeno Professionale, la prevenzione delle Patologie Professionali dell'Apparato Muscolo Scheletrico MSK, ed il Rischio Stress Lavoro Correlato.

L'attuazione dei Programmi Predefiniti e dei Programmi Liberi del PRP costituiscono lo strumento fondamentale di sostegno per l'attuazione dei LEA ovvero dei Livelli Essenziali di Assistenza.

Il nuovo PRP 2021-2025 investe sulla messa a sistema dei Programmi di Prevenzione collettiva di provata efficacia.

La Regione ha inteso dotarsi di un modello di Governance Generale del Piano costruita in modo da perseguire gli obiettivi strategici della Programmazione Regionale e Nazionale.

Questo modello prevede la presenza di un Responsabile per i diversi programmi sia PP che PL e di un Gruppo di referenti appartenenti a tutte le ASL della Regione.

Il Programma Predefinito - PP08

Il Programma Predefinito PP08 prevede il potenziamento della programmazione regionale (Rischio Chimico, Cancerogeno, Muscolo scheletrico MSK, e quello dello Stress Lavoro Correlato) ed il rafforzamento delle Attività del Comitato di Coordinamento ex art 7 del D.Lgs 81/08 e smi nella prevenzione delle patologie Muscolo Scheletriche, da esposizione ad Agenti Chimici, ed al Rischio Stress Lavoro Correlato.

Per l'attuazione dei programmi predefiniti sono stati progettati dei Piani Mirati di Prevenzione.

PP08 è il programma predefinito del Rischio Stress Lavoro Correlato

Il Macro Obiettivo (MO)trasversale di Riferimento è MO 4-08 che si esplica nel potenziare la rete di collaborazione tra professionisti sanitari: Medici del Lavoro dei Servizi Territoriali ed Ospedalieri e MMG, per la tutela della Salute del lavoratore in un ottica di TOTAL WORKER HEALTH.

Lo Stress Lavoro Correlato SLC rappresenta come detto un problema che si è accentuato in questi anni, per i notevoli cambiamenti nell'organizzazione del lavoro e dell'andamento del mercato del lavoro, con ripercussioni anche a livello di produttività delle Aziende ed a livello Economico

Piano Mirato di Prevenzione SLC

La logica del Piano Mirato Di Prevenzione sullo SLC è promossa e potenziata negli SPESAL della Regione come strumento privilegiato per l'attuazione delle attività di prevenzione a vari livelli.

A tal proposito il PRP 2021- 2025 prevede:

- La formazione degli operatori dei Servizi SPESAL delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio SLC, che prevedono almeno un iniziativa annuale.
- Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione del Rischio

Nel Piano Mirato Prevenzione sullo Stress Lavoro Correlato sono previste azioni di vigilanza che riguarderanno gruppi omogenei di attività.